



AVELLINO – Si accendono le luci sul Pino di Natale a Piazza Libertà e si spengono quelle sul concorso Enjoy che il sindaco intendeva svolgere in tempi record. È black out, caro Festa. Non si scherza con il bisogno di lavoro, con le aspettative dei giovani: il sindaco di Avellino con il clamoroso flop di oggi nello svolgimento delle procedure di esame per il concorso pubblico ad Ariano Irpino (che Festa intendeva svolgere - più che ordinatamente - soltanto rapidamente, per soddisfare la sua solita volontà di stupire), chiarisce definitivamente quanto ci sia di reale e quanto di velleitario nel suo agire.

La scelta della struttura, delle modalità, l'approssimazione nell'attività organizzativa, il pregiudizio per coloro i quali si sono sobbarcati le spese per partecipare al concorso; infine, la cattiva luce gettata sull'ente comunale che appare incapace di gestire un'attività concorsuale che si svolge regolarmente e continuamente in tutte le amministrazioni pubbliche d'Italia, sono il regalo di Natale che l'amministrazione Enjoy consegna ai cittadini di Avellino. Festa pensasse all'ordinario, nel quale pure toppa in continuazione, e lasciasse stare lo straordinario: lui non è Babbo Natale.

Così in una nota stampa il consigliere regionale del M5S Vincenzo Ciampi.